



Torino, 14 giugno:
48esima tappa del Roadshow
per l'internazionalizzazione

di Giuseppe Perna

Mercoledì 14 giugno p.v. presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino si terrà il 48° Roadshow per l'internazionalizzazione, promosso e sostenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ed organizzato da ICE-Agenzia, in collaborazione con l'Unione Industriale, partner territoriale dell'evento. Come per le altre edizioni (*l'ultima delle quali si è tenuta a Siracusa: cfr. articolo a pag. 22*), l'iniziativa vede insieme tutti i soggetti pubblici e privati del Sistema Italia a fianco delle imprese, per vincere la sfida nei mercati internazionali ed individuare nuove opportunità di business.

Il format prevede una **sessione plenaria dalle 9:30 alle 11:30**, con ospiti di rilievo del mondo istituzionale e finanziario che illustreranno gli strumenti e le strategie a sostegno delle imprese sui mercati globali. Annunciata, tra gli altri, la presenza del Sottosegretario *Benedetto Della Vedova* al MAECI e del Presidente di ICE-Agenzia *Michele Scannavini*.

A seguire, **dalle 13:00 alle 18:00**, gli imprenditori potranno effettuare degli **incontri individuali** con i rappresentanti delle organizzazioni pubbliche e private presenti, al fine di approfondire le opportunità di internazionalizzazione ed elaborare una strategia di mercato personalizzata. All'evento prenderà parte anche lo **Sportello MISE Piemonte - Valle d'Aosta**, per offrire informazioni sulle opportunità offerte in favore dello sviluppo imprenditoriale, nei vari settori di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico. Le imprese interessate possono iscriversi all'evento compilando il *form* attivo su www.roadshow.ice.it, cliccando su "Torino". Gli appuntamenti per gli incontri bilaterali si fissano in loco.

Vigilanza delle cooperative. Emanato il Decreto per il versamento dei contributi biennali (pag. 2)

Start-up innovative: altre semplificazioni (pag. 5)

"PCT at the EPO": il 18 luglio a Roma (pag. 6)

Entra in vigore il TFA. Commercio internazionale più agevole: il ruolo dell'Italia. (pag. 7)

12 luglio: Vertice dei Balcani Occidentali (pag. 8)

G7 di Taormina e 100° Giro d'Italia: gli interventi della DGAT - Ispettorati territoriali (pagg.9-10)

Primi approfondimenti sulla riforma delle agevolazioni in materia di editoria (pag. 11)

RUBRICHE

Cooperative
Pagg. 2-4

Innovazione
Pag. 5

Proprietà intellettuale
Pag. 6

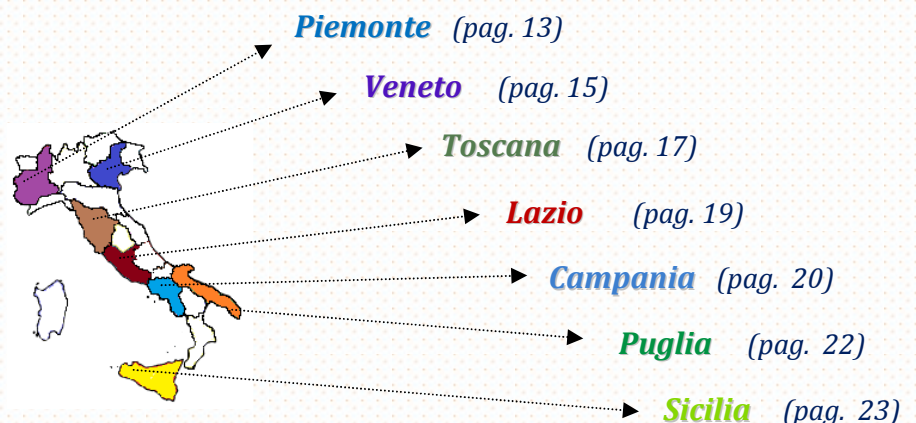
Export
Pagg. 7-8

Comunicazioni
Pagg. 9-11

ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
ITALIA PER LE IMPRESE
CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI

Data e sede evento:
Torino, 14 giugno 2017
Centro Congressi Unione Industriale Torino
Via Vincenzo Vela, 17 - Torino

FOCUS TERRITORIALI





Vigilanza Cooperative

Attività di vigilanza sugli enti cooperativi e contributo di revisione 2017-2018

Augusto Ciccodicola, Sportello MISE Campania

Con la pubblicazione del [Decreto MISE del 3 marzo 2017](#) è divenuta operativa l'attività di vigilanza di vigilanza degli Enti cooperativi per il **biennio 2017 – 2018**, essendo stati definiti gli importi dei contributi da versare, le modalità di calcolo ed i termini di scadenza.

Ai sensi del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220 le cooperative sono sottoposte tutte ad un'attività di revisione, finalizzata, in particolare, ad accertare la natura mutualistica dell'ente, la legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché a migliorare la gestione e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo.



La revisione è **biennale** per le cooperative di produzione-lavoro, lavoro agricolo, conferimento di beni agricoli ed allevamento, pesca, consumo, dettaglianti, trasporto, consorzi agrari, consorzi e cooperative garanzia fidi.

La revisione è **annuale** per le cooperative sociali, di cui all'art. 3 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e le cooperative individuate ai sensi dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

L'organo preposto all'attività di controllo è il Ministero dello Sviluppo Economico, ad eccezione delle cooperative con sede legale nelle **Regioni a Statuto speciale** (Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia e Valle Aosta) e nelle **province autonome di Trento e Bolzano**, per le quali provvedono le Amministrazioni territoriali competenti. Inoltre, le cooperative aderenti alle associazioni nazionali di categoria ricevono da queste ultime la revisione.

Istruzioni per l'uso.

Il legale rappresentante della cooperativa ,ovvero un suo delegato, una volta ricevuta la comunicazione da parte del revisore del Ministero/associazione nazionale, deve immediatamente mettersi in contatto con quest'ultimo per concordare la data e il luogo dove espletare la revisione. In occasione della revisione, è obbligatorio mettere a disposizione del revisore libri, documenti e scritture contabili, nonché fornire le informazioni ed i chiarimenti richiesti utili all'espletamento dell'attività di vigilanza.

In particolare, il legale rappresentante o suo delegato dovrà produrre in copia la seguente documentazione:

- ✓ Atto costitutivo e statuto sociale vigente, visura camerale aggiornata;
- ✓ Eventuale regolamento interno redatto ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 142/2001, avendo cura di allegare copia del verbale di approvazione da parte dell'assemblea e ricevuta di presentazione alla DTL competente per territorio, Eventuali altri regolamenti;
- ✓ Copia degli ultimi due bilanci depositati completi di verbale di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, Modello "B" (ex mod. C/17);
- ✓ Eventuale delega, con poteri di firma, con allegate le copie dei documenti di riconoscimento del delegante e del delegato;
- ✓ Ultime due dichiarazioni dei redditi presentate, con relativa ricevuta di presentazione;
- ✓ Quietanze di versamento del contributo biennale relativo agli ultimi due bienni, ed eventualmente del contributo ex art. 11 legge 59/92 (3% degli utili netti annuali)
- ✓ Eventuali Verbali a carico della Cooperativa emessi da altre Amministrazioni negli ultimi due anni;
- ✓ Elenco di eventuali vertenze giudiziarie in atto.



Vigilanza Cooperative

Sempre nell'ambito della revisione dovranno essere esibiti **Libri sociali** (Libro Soci, Libro Verbali Assemblee dei Soci, Libro Verbali Consiglio di Amministrazione/ Delibere Amministratore Unico, Libro Verbali Collegio Sindacale e/o Revisore contabile) **Libri contabili e fiscali** (Libro Giornale e libro degli inventari) **Libri e documenti del personale**, Eventuali **altri libri in uso** presso la cooperativa in relazione alla specifica attività svolta, **licenze, autorizzazioni, permessi** vari relativi alla specifica attività svolta, eventuale documentazione attestante la condizione di "persona svantaggiata" ai sensi dell'art. 4 della legge n. 381 del 1991.

La revisione si svolge in contraddittorio, presso la sede legale della società cooperativa ovvero presso altro luogo concordato alla presenza del Legale Rappresentante o di un suo delegato. Al termine del lavoro il revisore compilerà apposito verbale. Dal **verbale di revisione** possono emergere:

- **nessuna irregolarità** e in questo caso la cooperativa riceverà una attestazione in questo senso dalla Associazione Nazionale di appartenenza o diversamente dal Ministero;
- **irregolarità** che determinano l'emissione di una diffida per la cooperativa ad adempiere, entro un termine fissato nel verbale stesso, alla eliminazione delle irregolarità, pena il **commissariamento** o nei casi più gravi lo **scioglimento per atto di autorità**, la **liquidazione coatta** ovvero la **cancellazione dall'albo**.

Contributo delle società cooperative

Il contributo dovuto dalle società cooperative per le spese relative all'attività di vigilanza è corrisposto, per il biennio 2017/2018, sulla base dei parametri e nella misura indicata nella tabella a seguire:

Fasce	Importo	Parametri		
		Numero soci	Capitale sottoscritto	Fatturato
a)	€ 280,00	fino a 100	fino a € 5.160,00	fino a € 75.000,00
b)	€ 680,00	da 101 a 500	da € 5.160,01 a € 40.000,00	da € 75.000,01 a € 300.000,00
c)	€ 1.350,00	superiore a 500	superiore a € 40.000,00	da € 300.000,01 a € 1.000.000,00
d)	€ 1.730,00	superiore a 500	superiore a € 40.000,00	da € 1.000.000,01 a € 2.000.000,00
e)	€ 2.380,00	superiore a 500	superiore a € 40.000,00	superiore a € 2.000.000,00

Per fatturato deve intendersi il «valore della produzione» (lettera A dell'art. 2425 del codice civile), nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile — rispettivamente nelle voci B-II (Immobilizzazioni materiali) e C-I (Rimanenze) dello Stato patrimoniale — e la voce A (Valore della produzione) del Conto economico.

I contributi determinati in base ai parametri riportati in tabella **devono essere aumentati del 50%, per le società cooperative assoggettabili a revisione annuale** ai sensi dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 e **del 30% per le società cooperative di cui all'art. 3 della legge 8 novembre 1991, n. 381**.

L'aumento del 50% si applica anche alle società cooperative iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi, che abbiano già realizzato o avviato un programma edilizio.

I contributi determinati sono maggiorati del 10% per le cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi, ivi compresi quelli aventi sede nelle regioni a statuto speciale.



Vigilanza Cooperative

Contributo delle banche di credito cooperativo

Il contributo dovuto dalle banche di credito cooperativo per le spese relative all'attività di vigilanza è corrisposto, per il biennio 2017/2018, sulla base dei parametri e nella misura indicata nella tabella a seguire:

Fasce	Importo	Parametri	
		Numero soci	Totale attivo (migliaia di €)
a)	€ 1.980,00	fino a 980	fino a 124.000
b)	€ 3.745,00	da 981 a 1.680	da 124.001 a 290.000
c)	€ 6.660,00	superiore a 1.680	oltre 290.000

Contributo delle società di mutuo soccorso

Il contributo dovuto dalle società di mutuo soccorso per le spese relative all'attività di vigilanza, per il biennio 2017/2018, sulla base dei parametri e nella misura indicata nella tabella a seguire:

Fasce	Importo	Numero soci	Totale attivo (migliaia di €)
a)	€ 280,00	fino a 1.000	fino a 100.000
b)	€ 560,00	da 1.001 a 10.000	da 100.001 a 500.000
c)	€ 840,00	oltre 10.000	oltre 500.000

La collocazione in una delle fasce di cui alle precedenti tabelle richiede il possesso contestuale di tutti i parametri ivi previsti, di conseguenza il superamento anche di uno solo dei parametri, obbliga l'ente sottoposto all'attività di vigilanza, al pagamento del contributo fissato nella fascia nella quale è presente il parametro più alto.

L'ammontare del contributo deve essere calcolato sulla base dei parametri rilevati dal bilancio al 31 dicembre 2016 ovvero dal bilancio chiuso nel corso del medesimo esercizio 2016.

Limiti ed eccezioni

Gli enti sottoposti alla vigilanza che deliberano il proprio scioglimento entro il termine di pagamento del contributo per il biennio 2017/2018 sono tenute al pagamento del contributo minimo. Il termine del pagamento per i suddetti enti di nuova costituzione è di novanta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese (sono esonerati dal pagamento gli enti iscritti nel registro delle imprese dopo il 31 dicembre 2017).

Termini e Modalità di versamento dei contributi

I contributi di pertinenza del Ministero dello Sviluppo Economico sono riscossi esclusivamente per il tramite dell'Agenzia delle entrate, mediante versamento sul modello F24 utilizzando i seguenti codici tributo:

Codice	Descrizione
3010	contributo biennale - maggiorazioni del contributo (ad esclusione del 10% dovuta dalle cooperative edilizie) - interessi per ritardato pagamento
3011	- maggiorazione del 10% dovuta dalle cooperative edilizie - interessi per ritardato pagamento
3014	- sanzioni

Per eseguire il pagamento è possibile utilizzare il modello F24 precompilato, disponibile collegandosi e registrandosi al portale delle cooperative, all'indirizzo internet <http://cooperative.mise.gov.it>. Il termine per il versamento del contributo è fissato al prossimo **10 luglio**, ossia novanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale (n. 85 del 11/04/2017).



Innovazione

Startup innovative: una nuova semplificazione dal 22 giugno prossimo

Silvia Buscheri, Sportello MISE Piemonte – Valle d'Aosta



Dal prossimo 22 giugno le startup innovative costituite online con firma digitale potranno modificare il proprio atto costitutivo e il proprio statuto utilizzando la stessa procedura semplificata.

E' quanto prevede il decreto 4 maggio scorso del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il

consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, emanato in attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 28 ottobre 2016, consultabile all'indirizzo <http://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2036480-decreto-direttoriale-4-maggio-2017-modifiche-online-degli-statuti-startup>.

Le disposizioni contenute nel provvedimento acquisteranno efficacia a partire dal 22 giugno 2017, al fine di consentire alle software house di adeguare i propri programmi alle nuove normative.

Della misura in questione potranno beneficiare innanzitutto le 444 imprese costituite online che, come rilevato dal più recente rapporto trimestrale dedicato a questa misura, al 31 marzo 2017 risultavano essere iscritte, o in corso di iscrizione, nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle startup innovative. Analogamente, potranno ricorrere a questa nuova opportunità le altre imprese che nel frattempo hanno beneficiato di questa semplificazione.

Il recente decreto direttoriale porta dunque a completa attuazione l'art. 4, comma 10-bis, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2015, n. 33, ai sensi del quale *"al solo fine di favorire l'avvio di attività imprenditoriale e con l'obiettivo di garantire una più uniforme applicazione delle disposizioni in materia di startup innovative e di incubatori certificati, l'atto costitutivo e le successive modificazioni di startup innovative sono redatti per atto pubblico ovvero per atto sottoscritto con le modalità previste dall'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"*.

Già il decreto ministeriale 17 febbraio 2016, corroborato dal successivo decreto ministeriale 7 luglio 2016, aveva disciplinato la nuova modalità di costituzione, definendo le modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata in possesso dei requisiti di startup innovativa di cui all'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Il successivo decreto ministeriale del 28 ottobre 2016 aveva poi esteso la nuova modalità digitale alle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto che la startup innovativa può mettere in atto successivamente alla propria costituzione. Per disciplinare le correlate specifiche tecniche era tuttavia atteso ancora un provvedimento, intervenuto appunto lo scorso 4 maggio.



Proprietà intellettuale

“PCT at the EPO”: a Roma un seminario su marchi e brevetti

A cura della Redazione

La **Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione-UIBM**, in collaborazione con l'**Ufficio europeo dei brevetti (EPO)** e il **Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale**, organizza un seminario gratuito in materia di marchi e brevetti, dal titolo “PCT at the EPO”.

L'evento si terrà a Roma il **18 luglio p.v. dalle ore 9 alle ore 16** presso la Sala del Pubblico dell'**Ufficio Italiano Brevetti e Marchi**, in via di San Basilio 14.



Collegio Italiano dei
Consulenti in Proprietà Industriale



UIBM

Il seminario, di livello intermedio, è valido ai fini del riconoscimento di **5 crediti formativi in materia di Brevetti** per gli iscritti presso l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale. Le lingue di lavoro saranno l'inglese e l'italiano, senza servizio di interpretariato.

I contenuti del seminario saranno i seguenti:

- *Status update on PCT in 2016/17*
- *PCT procedure before the EPO as Receiving Office*
- *Case study: rectification of obvious mistakes (R. 91 PCT) and corrections*
- *Update on “PCT Direct”*
- *Latest developments in the procedure before the EPO as (Supplementary) International Searching Authority ((S)ISA) and International Preliminary Examining Authority (IPEA)*
- *Entry into the European phase and acceleration schemes*
- *Update on the unitary patent*
- *New PCT Rules entering into force on 1 July 2017*
- *Report on the latest discussions at the PCT WG on May 2017*

E' possibile scaricare il programma dell'evento e registrarsi online **entro il 10 luglio p.v.** direttamente sul sito dell'EPO attraverso il link dedicato:

<http://www.epo.org/learning-events/events/search/details.html?eventid=13523>



Internazionalizzazione

TFA. Cresce il ruolo dell'Italia nella facilitazione del commercio internazionale

Tiziana Vecchio, DG Politiche di internazionalizzazione e Promozione degli scambi - Divisione III

E' finalmente entrato in vigore l'Accordo per la facilitazione del commercio internazionale – **Trade Facilitation Agreement (TFA)**, concluso il 7 Dicembre 2013 a Bali, in ambito OMC, che l'Italia è stata tra i primi Paesi a ratificare.



Il coordinamento delle attività e dei progetti di facilitazione del commercio internazionale fa capo al *Ministero dello Sviluppo Economico* che è responsabile del coordinamento del Tavolo Nazionale sulla Trade Facilitation, del quale fanno parte circa 60 rappresentanti tra istituzioni e operatori privati.

Nell'ambito delle Nazioni Unite, l'Italia è membro del Centro delle Nazioni Unite per la facilitazione del commercio internazionale (**UN/CEFACT**), che ha il mandato di sviluppare standard e raccomandazioni di portata globale per semplificare, standardizzare e armonizzare le procedure e i flussi informativi associati al trasferimento delle merci dal venditore al compratore e dei pagamenti relativi.

L'annuale **Assemblea Plenaria** del Centro delle Nazioni Unite per la facilitazione del Commercio e del Commercio Elettronico (UN/CEFACT) si è svolta **dal 3 al 4 aprile a Ginevra**. L'Italia è stata anche in questa sessione tra i Paesi protagonisti, in quanto nell'elezione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza per il triennio 2017-2020, l'Avv. **Raffaele Fantetti**, funzionario MISE, è stato rieletto vice presidente confermando l'Italia quale paese membro del "Bureau."



Gli Esperti, provenienti dal settore pubblico e privato, che partecipano ai lavori del UN/CEFACT si riuniscono due volte all'anno in un Forum che permette loro di scambiare informazioni, idee e di lanciare nuovi progetti.

Sarà l'Italia quest'anno ad ospitare ai primi di ottobre a Roma un Forum, dopo aver ospitato due edizioni passate (il 14° Forum nell'aprile del 2009 e il 22° in Sardegna nel 2013), nonché la Riunione del Bureau nel giugno 2016.



Internazionalizzazione

Vertice dei Balcani Occidentali: Trieste si prepara ad ospitare l'evento del 12 luglio

Maria Rosa Sanfilippo, Coordinatrice Rete Sportelli MISE



Il **12 luglio 2017** si svolgerà a **Trieste** il **IV Vertice dei Balcani Occidentali**, al quale parteciperanno Capi di Governo, Ministri degli Esteri e Ministri dello Sviluppo Economico dei 6 Paesi dei Balcani Occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro e Serbia), oltre a Croazia, Slovenia, Austria, Francia, Germania, Italia, Commissione UE, Alto Rappresentante UE per la Politica Estera e di Sicurezza e Consiglio di Cooperazione Regionale.

Nella cornice del Vertice la Presidenza italiana organizzerà un **Business Forum** con **incontri B2B** per favorire le relazioni economiche tra l'Italia e i Paesi dei Balcani occidentali.

La partecipazione al Forum e agli incontri bilaterali è gratuita previa registrazione attraverso il sito dedicato. **Il termine ultimo per registrarsi è il 7 giugno 2017.**

Il **Business Forum** sarà strutturato in una parte plenaria, che comprenderà anche un tavolo dedicato agli Strumenti finanziari e, a seguire, ci saranno dei tavoli tematici, dedicati ai temi dell'Energia, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dell'Innovazione, che si svolgeranno in parallelo per poi riunirsi nuovamente in plenaria per le conclusioni, alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico **Carlo Calenda**.

Non mancheranno i temi della crescita, della sicurezza e dello stato di diritto, oltre al rafforzamento delle piccole e medie imprese attraverso il ricorso ad altri capitali e il potenziamento della collaborazione della lotta alla corruzione.

Gli incontri **B2B** si terranno, invece, nel pomeriggio e consisteranno in incontri bilaterali fra imprese e istituzioni provenienti dai sei Paesi dei Balcani Occidentali e i partecipanti italiani che ne faranno richiesta.

Per ulteriori informazioni sull'evento consultare il sito web dedicato www.businessforumbalcanioccidentali.ice.it



Comunicazioni

G7, quando la sicurezza passa attraverso l'etere. Apprezzamenti per il ruolo del MISE

Articolo pubblicato su "La Gazzetta del Sud" del 27 maggio 2017

Il 26 e 27 maggio si è svolto al Palacongressi di Taormina il 43° vertice del G7, guidato dal Presidente del Consiglio italiano Paolo Gentiloni.

*"Anche in occasione del Summit G7 di Taormina, i tecnici e gli automezzi speciali del Ministero dello Sviluppo Economico hanno assicurato il corretto funzionamento delle frequenze radioelettriche, a garanzia della sicurezza delle Comunicazioni. Attività questa fondamentale, anche se poco conosciuta, in presenza di grandi eventi, sia nazionali che internazionali, come quelli in programma durante il G7. **Mai come ora la sicurezza passa attraverso l'etere:** l'utilizzo delle radiofrequenze è indispensabile sia per le comunicazioni di soccorso dei mezzi sanitari, sia per le operazioni di intervento delle forze dell'ordine. Il messinese **Pietro Celi**, direttore generale del Mise, è a capo di questa struttura determinante per la riuscita del G7.*



In occasione degli incontri previsti per il G7, il MISE ha messo in campo un complesso apparato di controllo delle frequenze, sia per il summit di Taormina che per tutti i vertici tematici previsti sino al prossimo dicembre, in varie città italiane.

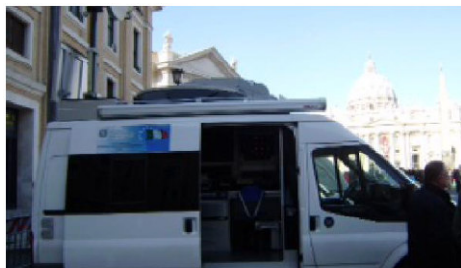
Il MISE ha già partecipato agli eventi del G7 svoltisi a Bari, Lucca, Firenze e Roma.

La struttura che fa fronte a questi compiti è costituita dagli Ispettorati Territoriali, presenti su tutto il territorio nazionale, che fanno capo alla DGAT- Direzione Generale

per le Attività Territoriali, creata nel dicembre 2013.

Grazie alla DGAT, che attiva mezzi e personale tecnico, provenienti da tutte le regioni e li concentra, in via straordinaria, su una città o un'area, il MISE è stato in grado di assolvere un ruolo efficace per la sicurezza in occasione di grandi eventi, ad iniziare da EXPO 2015 a Milano, passando per il Giubileo della Misericordia e per eventi sportivi, nonché spettacoli canori di rilevanza internazionale.

Per svolgere il proprio compito, i tecnici del MISE si avvalgono di sofisticate apparecchiature posizionate sia in centri congressi, ovvero locali a ciò destinati, che su automezzi attrezzati, parcheggiati in punti strategici, con i quali vanno a risolvere i problemi interferenziali rilevati. Detto obiettivo si realizza tramite l'individuazione e la successiva neutralizzazione sul territorio di eventuali sorgenti radio interferenti, siano esse di "tipo collaborativo", ovvero prodotte a causa di malfunzionamenti di apparati radio, siano esse interferenze di tipo "non collaborativo", vale a dire segnali radio volontariamente prodotti per disturbare e rendere difficili le radiocomunicazioni (es. Jamming).



UN AUTOMEZZO CNIR

Durante l'attività di controllo per il G7 a Taormina, sono state monitorate le frequenze radioelettriche nell'intera area coinvolta dall'evento e verificate le frequenze aeronautiche nelle due zone aeroportuali di Fontanarossa e di Sigonella. La sorveglianza è stata attuata attraverso 5 postazioni fisse per il controllo delle emissioni radioelettriche e 4 sistemi laboratori mobili allestiti con apparecchiature sofisticate.

Le operazioni sono state coordinate attraverso una "control room" ubicata a Reggio Calabria, mentre un sistema di radiocomunicazioni integrato

(DMR) ha consentito comunicazioni riservate tra i tecnici di tutti i centri fissi e mobili. La "control room" del MISE si è interfacciata operativamente anche con il proprio personale presente nella sala operativa interforze.

Per i servizi ancillari le attività di broadcasting sono stati riservati spazi esclusivi per il MISE nei 2 media Center operativi per il G7, situati ai Giardini Naxos – International TV Broadcasting Center- e a Capotaormina – International Media Center".



Comunicazioni

Giro d'Italia 2017. Così la DGAT ha assicurato il servizio di radiomonitoring

Maria Rosa Sanfilippo (Rete Sportelli MISE) e Mauro Caggiari (Sportello MISE Sardegna)



Il 100° Giro d'Italia si è svolto dal 5 al 28 maggio 2017, con partenza da **Alghero** ed arrivo a **Milano**, ed ha visto la partecipazione attiva di tutti gli Ispettorati Territoriali della DGAT del Ministero dello Sviluppo Economico per l'esercizio dell'attività di radiomonitoring.

In particolare, i **15 Ispettorati** sono intervenuti in tutte le tappe del Giro, coinvolgendo complessivamente **50 funzionari**.

Le squadre dei tecnici hanno operato sul territorio con il supporto di un laboratorio mobile attrezzato per le misurazioni radioelettriche e sono state coordinate da una cabina di regia istituita presso la sede della Direzione Generale di Roma, che ha assicurato il raccordo tra le diverse tappe e lo

scambio di informazioni lungo il percorso dell'evento sportivo.

D'intesa con la società RAI WAY, incaricata da RAI del coordinamento delle frequenze, si è realizzata un'attività volta ad assicurare il rispetto dell'utilizzo delle bande di frequenza e ad offrire un servizio di assistenza e consulenza agli operatori. Nello specifico, presso l'arrivo di ognuna delle tappe è stata allestita una postazione di pronto intervento in caso di situazioni interferenziali, oltre che per le consuete finalità ispettive. A tal fine, nei giorni antecedenti l'inizio della manifestazione, è stata realizzata in via preventiva l'attività di "bollinatura" delle apparecchiature utilizzate dalle varie emittenti e operatori del settore.

Le suddette attività sono state effettuate in **Sardegna** (regione di partenza del Giro), al fine di verificare i principali parametri tecnici degli apparati in uso, il rispetto dei titoli autorizzativi e delle frequenze autorizzate, identificando gli apparati regolari con l'apposizione di un'etichetta che ne ha certificato l'idoneità e ne ha consentito l'utilizzo. In tale ottica è stata realizzata una preliminare campagna di informazione rivolta ai vari media e broadcaster italiani e stranieri, veicolata attraverso RCS SPORT, organizzatore dell'evento, che ha consentito di raggiungere una maggiore sensibilizzazione degli operatori del settore rispetto all'applicazione degli obblighi normativi italiani.



La presenza del MISE è servita, altresì, ad apportare una maggiore sensibilizzazione degli utenti ed operatori del settore, tant'è che già dopo le prime 3 tappe si è registrato un aumento consistente di richieste di autorizzazioni temporanee all'utilizzo delle frequenze, e man mano altre richieste di autorizzazioni, da parte di TV locali e free lance stranieri, si sono aggiunte tappa dopo tappa.

A conclusione del Giro, dinanzi al Duomo di Milano, il gruppo di lavoro della DGAT ha ricevuto gli apprezzamenti e i ringraziamenti per il lavoro svolto da parte delle Istituzioni locali e dell'organizzatore RCS SPORT.



Comunicazioni

Primi approfondimenti sulla riforma in materia di agevolazioni all'editoria

Antonio Cinquegrana e Giuseppe Perna, Sportello MISE Campania



A seguito delle richieste pervenute agli Ispettorati Territoriali, riteniamo utile effettuare un primo approfondimento sulla riforma in materia di "agevolazioni all'editoria", introdotta con la legge 26 ottobre 2016 n. 198, pubblicata sulla G.U. n. 255 del 31 ottobre 2016.

In particolare, gli Ispettorati Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico svolgono un ruolo attivo nel verificare il possesso dei requisiti delle imprese ammissibili alle agevolazioni tariffarie per la telefonia, di cui alla Legge 5 agosto 1981, n. 416 "Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria", art. 28 "Tariffe telefoniche, telegrafiche, postali e dei trasporti".

Allo stato attuale lo sgravio fiscale riconosciuto è pari al 50% del canone pagato ed è altresì applicato al traffico telefonico sostenuto; le agevolazioni telefoniche, già previste per le imprese iscritte al Registro della Stampa, sono state estese alle imprese radiofoniche e a quelle televisive regolarmente iscritte al ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione), istituito presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Sotto il profilo procedurale, l'impresa editrice presenta la domanda su carta da bollo indirizzata all'operatore di telecomunicazioni, che la inoltra al competente Ispettorato Territoriale del Ministero. L'ispettorato, dopo aver ricevuto la richiesta di sgravio, procede al controllo dei requisiti e, una volta completate le verifiche, procede a rilasciare un nulla osta ai competenti uffici della sede centrale e, successivamente, alla liquidazione delle somme spettanti.

Nella domanda formulata devono risultare, a tutt'oggi, la denominazione e la sede legale delle testate, nonché l'elenco delle sedi operative con i relativi indirizzi, completata dalla seguente documentazione:

- certificato rilasciato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni attestante la data di iscrizione al ROC;
- periodicità dichiarata dall'impresa editrice di ogni singola testata;
- certificazione rilasciata dai competenti uffici, attestante il pagamento dei contributi previdenziali relativi all'anno in corso, o dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'assolvimento degli obblighi contributivi, con indicazione dell'ammontare corrisposto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'uso esclusivo delle utenze da parte dell'impresa editrice, con l'elenco dei servizi e delle testate per i quali si chiedono le agevolazioni;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che l'impresa svolge esclusivamente attività concernente l'edizione di testate giornalistiche o, qualora ricorrano le circostanze di cui all'art. 5 del D.P.R. 49/83, dichiarazione attestante la ripartizione del fatturato desunto dal bilancio dell'anno precedente.

Le agevolazioni sono accordate a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda. Entro il 28 febbraio dell'anno successivo e di ciascun anno seguente, l'impresa editrice deve presentare al gestore: la documentazione attestante la regolarità del pagamento dei contributi previdenziali, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante, per l'anno precedente, il rispetto della pubblicazione di almeno i 3/4 della periodicità dichiarata ed eventualmente la ripartizione del fatturato desunto dal bilancio per le imprese che svolgono anche attività diversa da quella concernente l'edizione di testate giornalistiche. Entro la stessa data devono essere comunicate, nelle forme medesime, le variazioni riguardanti l'elenco delle utenze in uso esclusivo, oggetto delle agevolazioni, con le relative date.



Comunicazioni

Ribadito, quindi, che allo stato attuale la materia è applicata come sopra riportato, e cioè con le medesime modalità attuate negli ultimi anni, si evidenzia che con la legge 26 ottobre 2016 n. 198 è stato istituito il **Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione**, con deleghe assegnate al Governo per la **ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale**, oltre che della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

La finalità è quella di razionalizzare ulteriormente e coordinare in materia unitaria gli interventi, assicurando la piena attuazione dei principi di cui all'articolo 21 della Costituzione, in materia di diritti, libertà, indipendenza e pluralismo dell'informazione, nonché di incentivare l'innovazione dell'offerta informativa e dei processi di distribuzione e di vendita, la capacità delle imprese del settore di investire e di acquisire posizioni di mercato sostenibili nel tempo e lo sviluppo di nuove imprese editrici anche nel campo dell'informazione digitale.

In particolare, nel Fondo confluiscono:

- a) le risorse statali destinate alle diverse forme di sostegno all'editoria quotidiana e periodica, anche digitale, comprese le risorse disponibili del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria, di cui all'articolo 1, comma 261, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- b) le risorse statali destinate all'emittenza radiofonica e televisiva in ambito locale, iscritte nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 162, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- c) una quota, fino ad un importo massimo di 100 milioni di euro in ragione d'anno per il periodo 2016-2018, delle eventuali maggiori entrate versate a titolo di canone di abbonamento alla televisione, di cui all'articolo 1, comma 160, primo periodo, lettera b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituita dall'articolo 10, comma 1, della presente legge;
- d) le somme derivanti dal gettito annuale di un contributo di solidarietà pari allo 0,1 per cento del reddito complessivo di alcune tipologie di soggetti passivi dell'imposta di cui all'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al DPR del 22 dicembre 1986, n. 917.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico, sono stabiliti i soggetti beneficiari, i requisiti di ammissione, le modalità, i termini e le procedure per l'erogazione di un **contributo per il sostegno delle spese sostenute per l'utilizzo di servizi di telefonia e di connessione dati in luogo delle riduzioni tariffarie di cui all'articolo 28, primo, secondo e terzo comma, della legge 5 agosto 1981, n. 416, all'articolo 11 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, agli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 250, e all'articolo 23, comma 3, della legge 6 agosto 1990, n. 223.**

Sullo schema del regolamento di cui sopra è prevista l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari, da esprimere entro sessanta giorni dalla ricezione. Decorso tale termine il regolamento sarà comunque emanato.

Dalla data di entrata in vigore delle disposizioni regolamentari saranno abrogate le disposizioni vigenti, anche di legge, con esse incompatibili, alla cui ricognizione si procederà in sede di adozione delle medesime disposizioni regolamentari. Con il medesimo regolamento saranno altresì stabilite procedure amministrative semplificate ai fini della riduzione dei tempi di conclusione dei provvedimenti di liquidazione delle agevolazioni previste dal citato articolo 28, primo, secondo e terzo comma, della legge n. 416 del 1981, anche relativamente agli anni pregressi. Il contributo sarà concesso nel limite delle risorse allo scopo destinate dal decreto sopra citato.

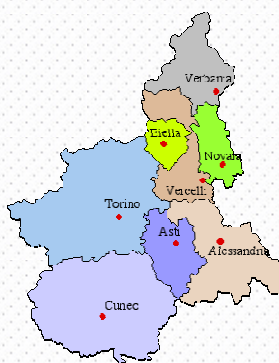
Nei prossimi Numeri provvederemo a fornire gli aggiornamenti che saranno introdotti dal nuovo Regolamento.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE PIEMONTE

Appendice alla Newsletter
Numero 6

GIUGNO 2017

Div. IV - Ispettorato Territoriale Piemonte – Valle D'Aosta. **Dirigente: Dr. Amerigo Splendori.** Sede: via Alfieri 10, 10121 Torino. Tel. 011/5763447.

Sportello MISE Piemonte-Valle d'Aosta - **Coordinatore: Giorgio Rizzi.** E-mail: sportello.mise.piemonte@mise.gov.it

Addetti: Silvia Bruschieri, Antonino Bucisca, Anna Calabrese, Mario De Feo

Prossimi seminari a Torino ed Alessandria su innovazione ed “Industria 4.0”: opportunità nazionali, regionali ed europee

A cura di Silvia Bruschieri

Il **20** e il **21 giugno 2017** si svolgeranno, rispettivamente ad **Alessandria** e **Torino**, due seminari sul tema “innovazione” e “Industria 4.0”, organizzati in collaborazione con lo Sportello MISE Piemonte-Valle d'Aosta da Unioncamere Piemonte e dalle Camere di commercio delle due città piemontesi.

Gli eventi si terranno presso le rispettive sedi camerali. Tra gli argomenti in discussione: la Nuova Sabatini, il super ed iperammortamento, le start-up innovative, i servizi della rete **Enterprise Europe Network** ed i programmi comunitari per la competitività delle PMI.

Il programma dettagliato degli incontri è in corso di elaborazione.

Maggiori informazioni saranno reperibili contattando lo Sportello MISE Piemonte-Valle d'Aosta.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

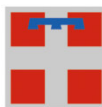


Camera di Commercio
Alessandria

UNIONCAMERE
PIEMONTE



Ministero dello Sviluppo Economico
SPORTELLI MISE PIEMONTE VALLE D'AOSTA



REGIONE
PIEMONTE





FOCUS Territoriale PIEMONTE

Juventus-Monaco. Nuovo intervento dell'Ispettorato Piemonte allo "Stadium" di Torino

A cura di Piero Giannoccaro

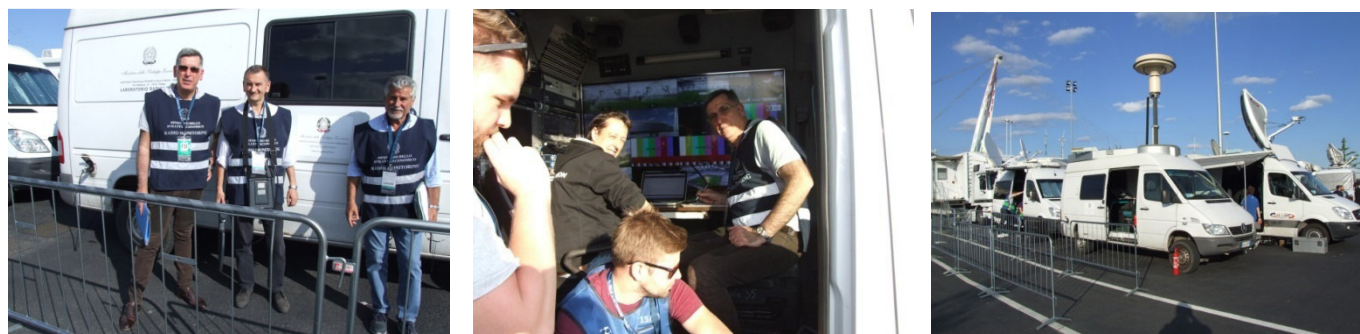
Il **9 maggio** scorso presso lo Juventus Stadium di Torino la Divisione IV della DGAT – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta ha garantito la regolarità delle radiocomunicazioni mediante istituzione del servizio di radiomonitoring, in occasione dell'incontro di calcio tra la Juventus ed il Monaco, valevole per la Champions League. L'11 aprile scorso lo stesso Ispettorato aveva prestato servizio per la partita Juventus-Barcellona.



La pianificazione dell'attività, concertata con i soggetti interessati e comunicata alla Questura di Torino, è stata tecnicamente realizzata con l'impiego del laboratorio mobile attrezzato per misure di radiogoniometria, posizionato presso l'OBVAN e con l'ausilio di apposita strumentazione portatile.

Durante l'attività di sorveglianza dello spettro radio non sono state rilevate situazioni interferenziali nelle bande di frequenze riservate alle Forze dell'Ordine e ai servizi di radiotelefonica. Taluni operatori presenti in loco, venuti a conoscenza della presenza di personale del MISE, hanno instaurato un dialogo costruttivo, esibendo copia delle autorizzazioni generali e mostrando gli apparati radio utilizzati.

Nel corso dell'attività, un operatore, riscontrando difficoltà nel realizzare radiocollegamenti su una frequenza concessa, ci ha contattati per chiedere di risolvere l'interferenza. Nel frattempo, per garantire il collegamento radio, è stato consigliato di usare, sotto la nostra supervisione, una frequenza alternativa.



La presenza dell'Ispettorato Territoriale alle gare di Champions, ha visto crescere il numero di richieste di autorizzazioni rispetto ad analoghi eventi passati.

Nel corso della manifestazione è stata inoltre effettuata un'attività di vigilanza preventiva eseguendo controlli a soggetti titolari di autorizzazioni generali per l'installazione e l'esercizio di reti e servizi di comunicazione elettronica, quali operatori satellitari SNG ed utilizzatori di ponti radio.

L'attività di sorveglianza radio è stata assicurata da un team di quattro unità.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE VENETO

Appendice alla Newsletter
Numero 6

GIUGNO 2017

Div. VII - Ispettorato Territoriale Veneto. Dirigente: Ing. Luciano Caviola.

Sportello MISE Veneto - via Torino 88, 30172 Venezia Mestre. Tel. 041/9654107. Coordinatore Dr. Paolo Pesce. E-mail: sportello.mise.veneto@mise.gov.it

Addetti: Fabiana Favaretto, Serenella Florian, Diego Massopust

La Direzione generale per la lotta alla contraffazione - UIBM al Master IBATAX dell'Università Cà Foscari di Venezia

A cura di Paolo Pesce



Si è tenuta lo scorso **12 maggio** a **Mestre**, presso la sede interregionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il Veneto ed il Friuli Venezia Giulia, la docenza al Master Ibatax dell'Università Cà Foscari di Venezia della Dr.ssa **Loredana Guglielmetti**, dirigente del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la lotta alla contraffazione, *Divisione VII Brevetti nazionali, europei e domande internazionali di brevetto, UIBM*.

Il tema sviluppato a favore dei discenti del Master executive in Commercio, Fiscalità ed Arbitrato Internazionale (giunto alla IV edizione) ha riguardato la tutela della proprietà industriale ed i brevetti, declinato in tutte le sue sfaccettature, dal quadro giuridico internazionale alle modalità per il deposito e la registrazione.

Alla docenza ha contribuito l'ingegnere Lino Fanella dell'**UIBM** (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi), che ha illustrato i requisiti di brevettabilità di un'invenzione, un modello di utilità, una soluzione tecnologica, spiegando il principio di novità e la procedura per la ricerca dell'anteriorità.

La Dr.ssa Guglielmetti si è inoltre soffermata sul sistema internazionale di tutela dei diritti della proprietà intellettuale richiamando il **TRIPS AGREEMENT del 1994** e la struttura europea e mondiale per la registrazione e deposito dei brevetti: in particolare l'**EPO**, Ufficio Europeo dei Brevetti con sede a Monaco di Baviera, a cui aderiscono 38 Paesi, e al quale l'Italia ha affidato il compito della ricerca di anteriorità anche sulle domande nazionali.



I discenti presenti alla docenza hanno dimostrato particolare interesse al tema della tutela internazionale della proprietà industriale in ragione dei risvolti commerciali crescenti per le aziende italiane orientate alla sempre più accorta valorizzazione dei propri patrimoni intangibili.

L'iniziativa è stata promossa dalla locale sede territoriale dello Sportello MISE Veneto, al fine di rafforzare la divulgazione delle politiche del Ministero dello Sviluppo in ambiti di alta qualificazione.



FOCUS Territoriale VENETO

100 minuti di "Industria 4.0" presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova

A cura di Paolo Pesce

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di **Padova** hanno accolto l'invito del Ministro dello Sviluppo Economico **Carlo Calenda** di collaborare alla promozione del **Piano Nazionale Industria 4.0** e supportare gli imprenditori nei loro progetti di investimento in alta tecnologia, all'interno dei processi produttivi e nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi.

Nell'accogliere questa sfida l'Ordine si è dato appuntamento lo scorso **9 maggio**, presso la sala conferenze dell'ODCEC di Padova, per approfondire la conoscenza delle misure contenute nel Piano, alla luce della **Circolare N. 4/E del 30/03/2017** dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero dello Sviluppo Economico di cui si è data ampia trattazione nello scorso Numero della Newsletter della Rete Sportelli MISE.

Al fine di connotare il consesso di istituzionalità è stata richiesta la partecipazione al seminario del responsabile dello **Sportello MISE Veneto**, con l'obiettivo di illustrare il quadro normativo ed il contesto della politica industriale del Ministero dello Sviluppo Economico, che sta alla base di questa nuova fase di rafforzamento della competitività del sistema produttivo italiano fondato sulla piccola e media impresa.

Il qualificato panel del convegno è stato rappresentato da figure provenienti oltre che dal mondo professionale, da quello dell'impresa innovativa e del contesto finanziario: ambiti sinergicamente tesi all'obiettivo della crescita competitiva delle nostre imprese sul mercato domestico, ma soprattutto con uno sguardo alla sfida globale.



Nei 100 minuti di durata del convegno si sono colti segnali di particolare interesse al Piano Nazionale Industria 4.0.

In particolare, un vivo apprezzamento per l'ipotizzata proroga dell' *iperammortamento* a tutto il 2018, è stato espresso dal **Dr. Pierluigi Riello**, promotore del seminario, secondo il quale tale misura contribuirebbe non poco alla prospettiva di rilancio della crescita, per una seconda fase del piano

pluriennale che potrà dare continuità ai programmi di investimenti innovativi avviati dalle imprese del territorio veneto.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE TOSCANA

Appendice alla Newsletter
Numero 6

GIUGNO 2017

Div. II - Ispettorato Territoriale Toscana - Affari generali e giuridici. *Dirigente: D.ssa Carmela Smargiassi.*

Sportello MISE Toscana - via Pellicceria 3, 50123 Firenze. Tel. 055/2724300 *Coordinatore: Dr. Valter Bandoni.* E-mail: sportello.mise.toscana@mise.gov.it

Addetti: Alessandro Aprili, Verusca Giannelli, Gemma Giulia Caligiuri, Elisabetta Piacentini, Barbara Bagnoli

Alcune anticipazioni sul prossimo Forum Europeo Digitale di Lucca

A cura di Valter Bandoni



Si terrà a Lucca nelle giornate del **15 e 16 giugno 2017** la **14° edizione del Forum Europeo Digitale di Lucca**, evento dedicato ai temi più attuali del settore media, in particolare all'UHD/4K, Virtual Reality, con novità dedicate a eSports e Realtà aumentata.

Importanti speakers saranno presenti all'annuale appuntamento italiano, che offre una conferenza sul digitale con importanti contributi dell'industria, incontri B2B, opportunità di networking e social meetings, per un confronto diretto.

In particolare, saranno presenti i seguenti protagonisti della scena digitale, che porteranno anche contributi video e di tecnologia di grande impatto:

Francesco Asensi, TARKINIA; Paola Nebbia, SHERMAN & STERLING; Mark Harrison DPP; Barbara Lange, SMPTE; Federico De Mojana di Cologna, OLIMPYC CHANNEL; Maja Cappello, EUROPEAN AUDIOVISUAL OBSERVATORY; Andy King, BBC; Ian Munford AKAMAI; Renato Farina, EUTELSAT; Hans Hoffmann, EBU; Massimo Bertolotti, SKY ITALIA; Sahar Bagheri, EURODATA TV WORLDWIDE; Fabio Murra, V-NOVA; Valeria Quattrini, WUAKI TV; Benito Manlio Mari, HDFI; Franco Siddi, CONFINDUSTRIA RADIO TV; Luigi Filippo Ecuba, EUROSPORT (DISCOVERY GROUP); Marco Pellegrinato, HDFI-MEDIASET; Andy Hickman, EUROFINS; Chris Bobotis, METTLE; Patrick Palmer, ADOBE

Le edizioni passate del Forum, al quale il personale tecnico della Dipendenza di Pisa ha partecipato come "uditore", si sono svolte principalmente con la modalità del "talk show" allargato al dibattito e alle domande dei numerosi addetti ai lavori presenti. Tali edizioni hanno visto anche la partecipazione di importanti esponenti: Silvia Costa, Presidente della Commissione Cultura ed Educazione del Parlamento Europeo; Giovanni BUTTARELLI, Garante per la protezione dei Dati Personali UE; Antonio Preto commissario AGCOM ed altri importanti speakers.

L'edizione 2017 ospiterà: OLYMPIC CHANNEL, PARLAMENTO EUROPEO, COMMISSIONE EUROPEA, AGCM, EUROPEAN AUDIOVISUAL OBSERVATORY, EBU e EURODATA TV WORLDWIDE.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.comunicaredigitale.it/>



----- **FOCUS Territoriale TOSCANA** -----

Convegni su “Industria 4.0” e “Internazionalizzazione”: Pisa e Carrara, sedi degli eventi

A cura di Valter Bandoni

Industria 4.0 e **Internazionalizzazione** saranno i temi dei prossimi due convegni di giugno ai quali parteciperà lo Sportello MISE Toscana.

Il **primo** si terrà a **Pisa**, organizzato dalla **CONFAPI** - Confederazione della Piccola e Media Industria di Pisa, nel quale si approfondiranno i temi della quarta rivoluzione industriale, riguardante non solo le grandi imprese ma anche le PMI italiane, grazie alle innovazioni che sono oramai alla portata di tutti e rappresentano dei punti di riferimento per avviare nuovi modelli di business ed elevare il livello di competitività del Sistema Paese.

Il programma di massima, in corso di aggiornamento, prevede ad oggi gli interventi dei seguenti relatori:

- *Cinzia Giachetti, Presidente FederManager Pisa e Presidente Fondazione Idj;*
- *Maurizio Doccini, Direttore Confapi Pisa e Coordinatore dell'articolazione Regionale FAPI Interventi formativi per le PMI;*
- *Valter Bandoni, Direzione Generale per le attività territoriali - Sportello MISE Toscana;*
- *Albino Caporale, Direttore attività produttive Regione Toscana;*
- *Stefano Ciuoffo, Assessore attività produttive, credito, industria e commercio della Regione Toscana.*

Il **secondo** si terrà presso la Camera di Commercio di **Carrara** il **13 giugno** ed è organizzato dall'**ODCEC** di Massa in collaborazione con MISE, Ice, Sace, Simest e Sistema camerale, nel quale si approfondiranno gli strumenti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese, finalizzati a creare valore e a realizzare nuove opportunità di business. A tal fine, risulta primaria importanza per l'imprenditore la conoscenza degli strumenti e degli incentivi che i soggetti istituzionali e associativi mettono a disposizione delle imprese che vogliono internazionalizzarsi e, nell'ambito di tale processo, risulta centrale e di fondamentale importanza il ruolo del Commercialista, consulente qualificato in grado di informare le aziende e suggerire loro la strategia più idonea.

Particolare attenzione sarà dedicata alle modalità operative e ai termini per la richiesta e concessione dei “Voucher per l'internazionalizzazione”, finalizzati a sostenere le PMI e le reti di imprese nella loro strategia di accesso e consolidamento nei mercati internazionali. I voucher consentono, infatti, di assegnare alle imprese un contributo a fondo perduto per acquisire servizi da una figura specializzata (il cd. TEM - *Temporary Export Manager*) capace di studiare, progettare e gestire i processi e i programmi sui mercati esteri.

Gli strumenti nazionali di supporto all'internazionalizzazione saranno anche illustrati, per la parte di loro competenza, da rappresentanti di SACE, SIMEST, Sistema Camerale e ICE.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti sui programmi in corso di definizione è possibile rivolgersi allo Sportello MISE Toscana.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE LAZIO

Appendice alla Newsletter
Numero 6

GIUGNO 2017

Div. XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo. Dirigente: **Patrizia Catenacci**. Sede territoriale Lazio: *viale Trastevere 189 00153 Roma. Tel. 06/5858332*
Sportello MISE Lazio-Abruzzo. E-mail: sportello.mise.lazioabruzzo@mise.gov.it
Addetti: *Stefano Buzzi, Alessandro Martino, Domenico Neri*

Giornata di formazione sulle tecnologie delle Comunicazioni al “Marconi” di Latina

A cura dello Sportello MISE Lazio-Abruzzo

Il **28 aprile** u.s., l'Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo ha organizzato una “giornata dedicata alla comunicazione”, nell'ambito del **progetto “Comunicare la Comunicazione”**, ideato dalla Dipendenza provinciale di Viterbo e realizzato dalla Direzione Generale per le Attività Territoriali per promuovere l'educazione ai “media” presso i cittadini e, nel contempo, far conoscere le attività istituzionali della DGAT.



I responsabili della Dipendenza di Latina, **Giovanni Biolghini** e **Fulvio Ascione**, hanno accolto presso la sede provinciale gli studenti della V^A – Telecomunicazioni dell' **Istituto Istruzione Superiore Guglielmo Marconi di Latina**, accompagnati dai loro insegnanti. L'argomento è stato introdotto da **Carlo Cagnucci**, della Dipendenza Provinciale di Viterbo, che ha illustrato una panoramica sull'evoluzione dei mezzi di comunicazione e la loro rilevanza socio educativa nella società attuale.

Otello Rossi, responsabile per l'Ispettorato della macroarea di Viterbo e Rieti, ha affrontato l'argomento più propriamente tecnico e, accompagnando gli studenti in un viaggio nella storia dell'evoluzione tecnologica dei sistemi di comunicazione, dall'esperienza epica di Guglielmo Marconi alle attuali ed avanzate tecnologie, ha mostrato come il lavoro delle strutture periferiche sia mutato e si sia evoluto di pari passo all'ammodernamento tecnologico. Rossi ha descritto, in particolare, le attività svolte dai tecnici per la risoluzione di problemi quali ad esempio la verifica, l'individuazione e risoluzione delle interferenze alle radiocomunicazioni, i controlli sulle frequenze radiotelevisive, gli interventi per la risoluzione di interferenze alle stazioni Radio Base degli Operatori Telefonici. Agli studenti è stata presentata la sala radio e la strumentazione tecnica a disposizione della struttura e con esempi pratici, è stata dimostrata loro la risoluzione di un'interferenza appositamente creata.

I tecnici della Dipendenza Provinciale hanno partecipato le loro esperienze lavorative e hanno mostrato agli studenti i laboratori mobili, attrezzati con strumentazione tecnica dedicata, impiegati per gli interventi sul territorio. Gli studenti hanno mostrato interesse partecipando attivamente con interventi e domande sui vari argomenti trattati. In particolare, si sono concentrati sulle differenze tra bassa e alta frequenza, sulle trasmissioni radio e sulla qualità dei segnali e molto interesse è stato mostrato per la comunicazione via internet e telefoni cellulari. Al termine della giornata, gli studenti hanno ringraziato i “docenti” e manifestato l'apprezzamento per l'iniziativa sperando in ulteriori collaborazioni, con un arrivederci per la consegna degli attestati di partecipazione.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE CAMPANIA

Appendice alla Newsletter
Numero 6

GIUGNO 2017

Div. XII - Ispettorato Territoriale Campania. Dirigente: Ing. Girolamo Pratillo. Sede: piazza Garibaldi 19, 80142 Napoli. Tel. 081/5532812-5532816

Sportello MISE Campania - Coordinatore: Dr. Giuseppe Perna E-mail: sportello.mise.campania@mise.gov.it

Addetti: Augusto Ciccodicola, Antonio Cinquegrana, Angela Costanzo, Imma Garofalo, Mimmo Petrossi, Marino Rolfo, Rosy Schiano, Raffaele Tagliamonte, G. Tassiero

Presentati all'Unione Industriali di Napoli il Trattato UE-CANADA di libero scambio e le opportunità di cooperazione con la Federazione Russa

A cura di Raffaele Tagliamonte, Maria Rosaria Schiano e Giuseppe Perna



Si sono svolti l' 8 e il 25 maggio scorsi, presso l' **Unione Industriali di Napoli**, rispettivamente l'incontro di presentazione del CETA (il Trattato di libero scambio recentemente sottoscritto tra Unione Europea e Canada) ed il seminario per l'illustrazione delle opportunità di cooperazione con la Federazione Russa, ai quali ha preso parte anche lo **Sportello MISE Campania**.

In merito al primo incontro, l'Accordo "**CETA**" (in inglese: "*Comprehensive Economic and Trade Agreement*", letteralmente "Accordo economico e commerciale

globale") renderà più liberi, più concreti e più vantaggiosi gli scambi tra i Paesi dell'Unione Europea ed il Canada.

Tornerà l'Europa nel segno di Spinelli? Alcuni sprazzi di luce finalmente si intravedono, come sostengono autorevoli opinionisti, secondo cui l'UE ha sofferto negli ultimi anni della c.d. *'sindrome della polo'* ("il vuoto con il nulla intorno") che ha visto allontanarsi nel primo scorcio del XXI secolo quell'idea di Europa teorizzata da Spinelli, Monnet. L'accordo di libero scambio siglato con il Canada sancisce un cambiamento di passo perché è un accordo economico e commerciale globale che ha in sé delle originalità, in quanto spalanca le menti dell'UE ad una nuova visione, attenta non solo ai mercati ma anche ai popoli, a cui sta a cuore tutelare le produzioni tipiche dei propri paesi senza aprire il fronte al grande abuso che vi è stato in passato con il fenomeno delle facili "imitazioni".

Nell'ambito del CETA, infatti, saranno protetti i prodotti alimentari e le bevande maggiormente esportati, come il *formaggio francese Roquefort*, l'*aceto balsamico di Modena* e il *formaggio olandese Gouda*. In pratica, i prodotti europei (l'elenco stilato ne contempla ben 143) saranno protetti contro le imitazioni a un livello paragonabile a quello del diritto dell'Unione e non correranno più il rischio di essere considerati in Canada prodotti generici.

Marco Felisati, Vice Direttore delle Politiche Commerciali di Confindustria, ha messo molto bene in evidenza i vantaggi che il Trattato porterà all'economia italiana. Potrà senz'altro far incrementare le esportazioni, far nascere conseguentemente nuovi posti di lavoro e, nel contempo, ridurre sensibilmente i costi delle importazioni dal Canada, offrendo ai produttori e ai consumatori italiana una più ampia possibilità di scelta.

Secondo **Jan Scazighino**, Ministro Consigliere Economico-Commerciale dell'Ambasciata canadese, le nostre imprese, alla luce di questo accordo, potranno avere accesso al miglior trattamento auspicabile che una nazione grande e solida come il Canada abbia mai riservato ai partner commerciali.



FOCUS Territoriale CAMPANIA



Gli operatori che sbarcheranno nella terra della *mountedpolice* si vedranno offrire, infatti, lo stesso trattamento e le stesse condizioni degli operatori locali.

I dazi doganali nella maggior parte dei casi saranno eliminati o ridotti. Fin dal primo giorno dell'attuazione del CETA, il Canada abolirà dazi sulle merci originarie dell'UE per 400 milioni di euro. Alla fine del periodo transitorio per la soppressione dei dazi, questa cifra salirà a 590 milioni di euro l'anno. Ma la realtà inesplorata e intangibile di questo accordo riguarda le opportunità – ancora non quantificabili – che lo stesso mette sul piatto della bilancia con riferimento all'apertura di nuovi mercati. Questo è un aspetto non certamente secondario, che potrà senz'altro contribuire a

mantenere bassi i prezzi e ad offrire ai consumatori una scelta più ampia.

L'idea originale della Europa Unita era libero scambio di merci ed uomini per rivitalizzare economia e mentalità. Il libero scambio, di cui oggi i mercati hanno terrore, non è riduzione o modifica delle norme dell'UE che tutelano l'ambiente, la salute e la sicurezza dei cittadini o i loro diritti in quanto consumatori. Queste resteranno inalterate e l'apertura al Canada resterà vincolata ai regolamenti e alle disposizioni dell'UE in materia di prodotti, senza eccezioni. Ma questo accordo apre al mercato dei servizi ed incoraggia gli investimenti! E può rappresentare un ulteriore passo avanti anche per le nostre realtà meridionali, come è stato ribadito all'Unione Industriali: insomma, una inversione di tendenza ed un ritorno ai valori fondanti di quella Unione Europea nata 70 anni fa e che puntava in alto, come questo dimostra questo Accordo.



Altrettanto interessante e decisamente operativa è stata l'iniziativa del 25 maggio sulla promozione dei **nuovi modelli di cooperazione con la Federazione russa**, organizzata in collaborazione con **ICE Agenzia**, nel corso della quale è stato presentato alle aziende il nuovo corso dell'economia russa, unitamente ai più significativi progetti di investimento che le Regioni economicamente più sviluppate ed aperte ai capitali stranieri hanno lanciato negli ultimi mesi. In particolare, l'Ufficio ICE di Mosca ha selezionato e condotto un'operazione di *due diligence* su numerose proposte di collaborazione industriale insistenti

su 14 Regioni russe, riguardanti i settori agroindustria, materiali di costruzione, automotive, chimica-plastica, farmaceutico-medicale, macchine utensili, metallurgia, logistica, aerospazio, macchine lavorazione legno, trasporti e infrastrutture e oil&gas.

Il seminario si è aperto con i saluti di **Antimo Caputo**, Vice Presidente dell'Unione Industriali di Napoli con delega all'internazionalizzazione e con una sessione introduttiva moderata dal Direttore dell'Ufficio ICE di Mosca **Pier Paolo Celeste**, dedicata all'approfondimento del quadro economico russo e delle misure varate a partire dal 2015 per sviluppare il sistema manifatturiero nazionale e ridurre progressivamente le importazioni dall'estero.

A seguire, sono intervenuti i rappresentanti delle Regioni russe che hanno presentato i principali progetti di sviluppo, indicando, per ciascuno di essi, gli obiettivi, gli investimenti ed il valore economico degli stessi. E' stata poi la volta del rappresentante della SACE **Antonio Bartolo** e, in ultimo, del Presidente del CDA della Harmont & Blaine SPA **Domenico Menniti**, il quale ha portato la testimonianza di un riuscito investimento italiano nella Federazione Russa.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE PUGLIA

Appendice alla Newsletter
Numero 6

GIUGNO 2017

Div. III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise. Dirigente: **Dr. Splendori Amerigo**. Sede: via G. Amendola, 116 70126 Bari. Tel. 080/5557111

Sportello MISE Puglia-Basilicata-Molise. Coordinatore: **Dr. Agostino Cafaro**. E-mail: sportello.mise.pugliabasilicatomolise@mise.gov.it

Addetti: Antonella Alborè, Claudio Bovio, Gabriella Manuti

Il servizio prestato dall'Ispettorato territoriale al G7 Economico e Finanziario di Bari

A cura di Gabriella Manuti e Carlo Cardano



Dall'11 al 13 maggio scorso si è tenuto a Bari, con propaggine in Matera, il G7 dei Ministri dell'Economia e dei Governatori delle Banche Centrali. Il Vertice, di rilevante portata a livello internazionale, è stato gestito in un momento storico di estrema delicatezza, a causa del rischio terrorismo, che ha imposto all'Organizzazione una particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, ivi compresa quella delle

comunicazioni. A tale riguardo, le Prefetture di Bari e Matera hanno ritenuto necessario l'intervento dell'Ispettorato Territoriale Puglia-Basilicata-Molise del MISE, affidandogli un ruolo attivo nell'organizzazione della sicurezza, con compiti di sorveglianza dell'etere e di individuazione e repressioni di fenomeni interferenziali nelle bande utilizzate per le comunicazioni di sicurezza. L'Ispettorato ha preso parte, pertanto, ai tavoli tecnici ed organizzativi tenutisi presso le Prefetture e le Questure delle due città e nei giorni del Vertice ha assicurato una sorveglianza continuativa dell'etere, con attività di monitoraggio effettuata sulle frequenze assegnate ai vari organi di Pubblica Sicurezza (bande di frequenza gestite dal MISE e dal Ministero della Difesa), sulle bande wi-fi nei pressi

delle location dedicate agli incontri bilaterali, su tutte le bande GSM/UMTS/LTE della telefonia mobile dei vari gestori (TIM, Vodafone e Wind/Tre S.p.A.), nonché sulle frequenze assegnate dal Ministero alle Ambasciate dei paesi presenti all'evento, risolvendo efficacemente le problematiche interferenziali sorte nelle comunicazioni delle forze



dell'ordine e nella rete di un operatore telefonico, dedicata all'area del Castello Svevo (location principale del vertice: nella foto sopra è visibile l'indicazione dell'installazione di minirepeater GSM UMTS LTE nelle sale del Castello).



Il personale dell'Ispettorato ha presidiato, inoltre, punti strategici di Bari e Matera che hanno consentito, in attuazione di preliminari studi trigonometrici e prove sul campo, una sorveglianza compiuta dello spettro radioelettrico. In Bari, oltre al centro fisso di controllo della sede direzionale, sono stati interessati alle attività tre laboratori mobili dislocati presso il porto, nei pressi dell'aeroporto (con attività svolte in concomitanza dell'arrivo e della partenza delle delegazioni internazionali) e del Castello Svevo, presenziando costantemente nella "sala situazioni" istituita, per l'occasione, dalla Questura di Bari. In Matera, l'Ispettorato ha seguito l'evento con due equipaggi dislocati presso il Palazzo Lanfranchi (sede dei lavori) e presso la Murgia Timone, oltre che nella "sala situazioni" della Questura di Matera.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE SICILIA

Appendice alla Newsletter
Numero 6

GIUGNO 2017

Div. XIV - Ispettorato Territoriale Sicilia. Dirigente: **Dr.ssa Lilla Mangione**. Sede: Via Alcide De Gasperi, 103 - 90146 Palermo. Tel. 091/6700371

Sportello MISE Sicilia. Coordinatore: **Dr. Salvatore Mandalà**. E-mail: sportello.mise.sicilia@mise.gov.it

Addetti: Angelo Caracausi, Alessia De Simone, Carla Farsetta, Emanuele Lannino, Massimiliano Sinatra

Il Roadshow per l'internazionalizzazione di Siracusa

A cura di **Maria Rosa Sanfilippo** (Responsabile Rete Sportelli MISE) e **Salvatore Mandalà** (Sportello MISE Sicilia)

Il **17 maggio** scorso, nella splendida *location* del Palazzo San Zosimo - Arcivescovado di Siracusa, le istituzioni e le organizzazioni imprenditoriali hanno incontrato le aziende sui temi dell'internazionalizzazione nel corso di un Roadshow promosso e sostenuto dal **Ministero dello Sviluppo Economico** e organizzato da ICE-Agenzia in collaborazione con Confartigianato Imprese Siracusa, partner territoriale dell'iniziativa.



Un'iniziativa che ha visto insieme tutti i soggetti pubblici e privati del Sistema Italia a fianco delle imprese per vincere la sfida nei mercati mondiali ed individuare nuove opportunità di business.

Nell'ambito di una prima **sessione seminariale** sono stati illustrati gli scenari internazionali, gli strumenti e le strategie a sostegno delle imprese sui mercati globali. Ad introdurre i lavori è stato **Daniele La Porta**, Presidente della Confartigianato Imprese Siracusa. Ha quindi portato i saluti della città

Francesco Italia, vice sindaco di Siracusa. Lo scenario internazionale è stato curato da **Claudio Colacurcio** - **Prometeia Specialist**. La sessione tecnica è stata aperta e moderata da **Nicola Lener** - **Capo Ufficio Internazionalizzazione delle Imprese del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale**. Gli strumenti nazionali di supporto all'internazionalizzazione sono stati presentati da **Antonio Laspina** - **Direttore Ufficio di Coordinamento Marketing ICE Agenzia**, **Fabrizio Ferrari** - **Responsabile Sicilia SACE**, **Carlo De Simone** - **Responsabile Servizio Marketing Territoriale Simest**. I lavori sono stati conclusi da **Vittorio La Placa** - **Co-Head Retail Business Sicilia di Unicredit**.





FOCUS Territoriale SICILIA



A seguire, dalle ore 11:00 alle ore 17:00, gli imprenditori hanno incontrato **individualmente** i rappresentanti delle organizzazioni pubbliche e private presenti per approfondire le opportunità di internazionalizzazione delle proprie aziende ed elaborare una strategia di mercato personalizzata. Oltre **200 incontri B2B realizzati**, tra aziende di produzione, servizi, commercio ed intermediazione, a conferma del grande successo partecipativo anche per questa 47° tappa del Roadshow.

Lo Sportello MISE dell'Ispettorato Territoriale Sicilia, organo periferico della **Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico**, attraverso i propri addetti **Salvatore Mandalà, Carla Farsetti, Massimiliano Sinatra, Emanuele Lannino** e sotto la supervisione di **Maria Rosa Sanfilippo**, coordinatrice della rete Sportelli MISE della DGAT, ha avuto modo di imbastire una fitta rete di contatti con imprenditori siciliani, che hanno intravisto nei prodotti offerti dal MISE, a favore delle Imprese, una serie di aiuti concreti, funzionali ad un accrescimento delle loro realtà imprenditoriali.



Presenti per il **Ministero dello Sviluppo Economico** anche il Tavolo della **DG Politiche di internazionalizzazione e promozione degli scambi**, rappresentato da **Matilde Titone e Marina Pacetti**.

Gli imprenditori siciliani hanno accolto con piacere e valutato positivamente detta opportunità di approfondimento, auspicando un concreto approccio alle varie soluzioni loro illustrate, dalla **Nuova Sabatini ai Vaucher** per l'internazionalizzazione, dall'**Iper e Superammortamento** al **Credito d'Imposta** su spese incrementali in ricerca e sviluppo, dal **Patent Box** alle **detrazioni fiscali** per Startup e PMI Innovative ed altre soluzioni ancora, spesso compatibilmente fruibili tra loro.

Tra le azioni messe in campo **dall'Agenzia ICE**, particolare interesse è stato rilevato per il "**Piano Export Sud**", che riparte quest'anno con un nuovo ciclo di iniziative di formazione e promozione della durata di quattro anni, destinato specificamente alle PMI delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza.



ITA
ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e internazionalizzazione delle imprese italiane

sace simest
"gruppo edp"

**ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
ITALIA PER LE IMPRESE
CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI**

**Data e sede evento:
Torino, 14 giugno 2017
Centro Congressi Unione Industriale Torino
Via Vincenzo Vela, 17 - Torino**

**Rete Sportelli MISE
NEWSLETTER Numero 6
Giugno 2017**

Numero chiuso il 30 maggio 2017



Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
(Direttore Generale Dr. Pietro Celi)

Coordinatrice Sportelli MISE – Expo 2015, Responsabile della Newsletter
(D.ssa Maria Rosa Sanfilippo)


La parte generale della Newsletter è curata da:
SPORTELLO MISE CAMPANIA
(Caporedattore e Coordinatore dello Sportello: Dr. Giuseppe Perna)
Sede: piazza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
Tel. 081/5532812 – 081/5532816
E-mail: sportello.mise.campania@mise.gov.it

I Focus territoriali sono curati dagli Sportelli MISE operanti nei corrispondenti territori regionali



Gli utenti interessati possono richiedere la Newsletter inviando una e-mail allo Sportello MISE di riferimento territoriale:

ABRUZZO: sportello.mise.lazioabruzzo.pescara@mise.gov.it
CALABRIA: sportello.mise.calabria@mise.gov.it
CAMPANIA: sportello.mise.campania@mise.gov.it
EMILIA ROMAGNA: sportello.mise.emiliaromagna@mise.gov.it
FRIULI VENEZIA GIULIA: sportello.mise.friuliveneziaigiulia@mise.gov.it
LAZIO: sportello.mise.lazioabruzzo@mise.gov.it
LIGURIA: sportello.mise.liguria@mise.gov.it
LOMBARDIA: sportello.mise.lombardia@mise.gov.it
MARCHE: sportello.mise.marcheumbria@mise.gov.it
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: sportello.mise.piemonte@mise.gov.it
PUGLIA, BASILICATA, MOLISE: sportello.mise.pugliabasilicatamolise@mise.gov.it
SARDEGNA: sportello.mise.sardegna@mise.gov.it
SICILIA: sportello.mise.sicilia@mise.gov.it
TOSCANA: sportello.mise.toscana@mise.gov.it
TRENTINO ALTO ADIGE: sportello.mise.trentinoaltoadige@mise.gov.it
UMBRIA: sportello.mise.marcheumbria.perugia@mise.gov.it
VENETO: sportello.mise.veneto@mise.gov.it


Partner Territoriale



In collaborazione con

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO**



Giugno

14

Roadshow per l'internazionalizzazione

**Centro Congressi Unione Industriale Torino
Via Vincenzo Vela, 17 - Torino**

In collaborazione con

